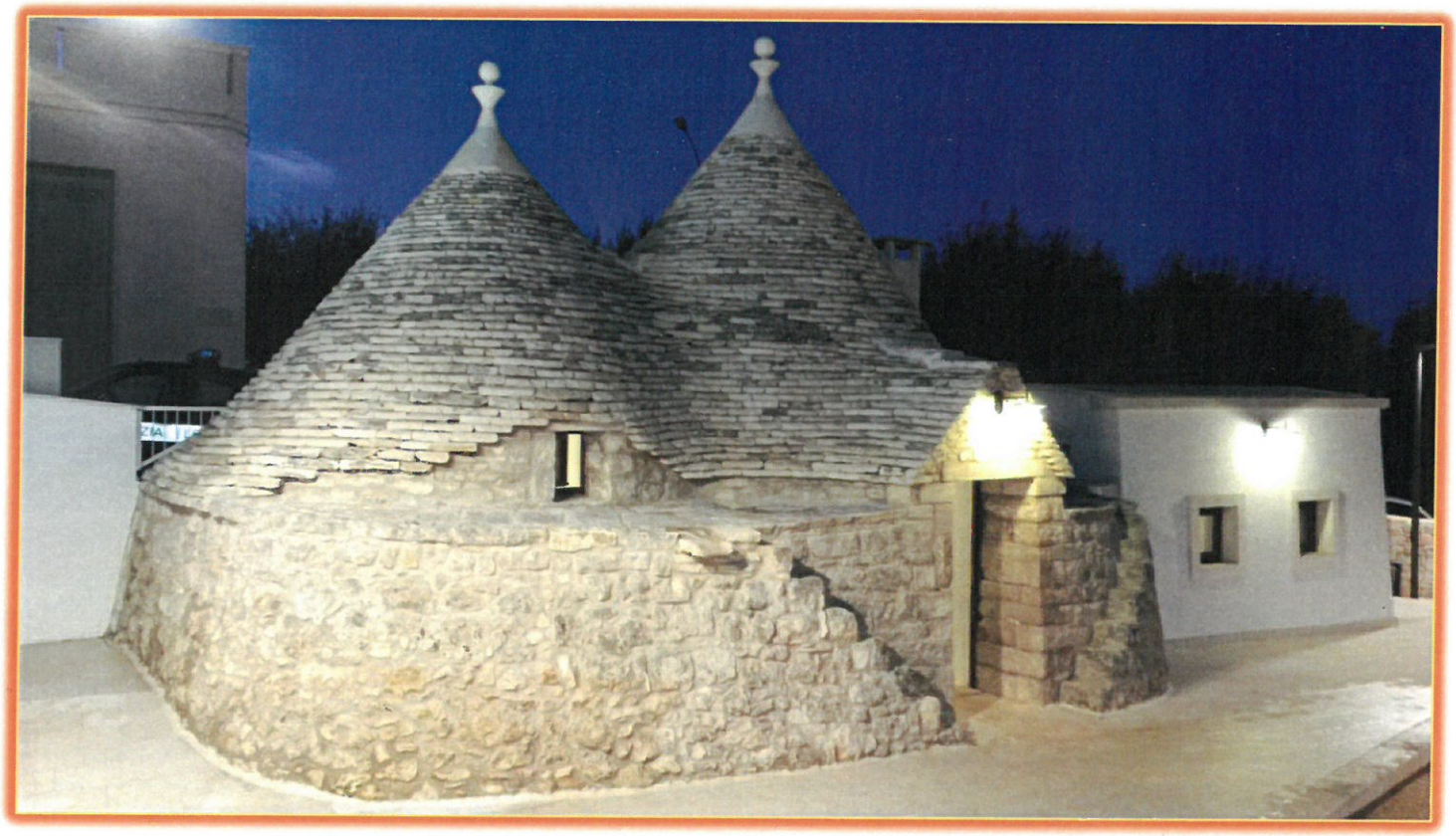

AGENDA MARTINA

Programma Elettorale
del Partito Democratico, Martina Visione Comune e SiAmo Martina
a sostegno di Franco Ancona Sindaco

#perAmorediMartina

con
FRANCO ANCONA Sindaco

Sommario

IL METODO DI GOVERNO
1. MARTINA, CITTÀ DELLE RELAZIONI E DELLE RETI
2. MARTINA, CITTA' DELLE IMPRESE, DEL LAVORO E DELLA COOPERAZIONE
3. CITTÀ DIGITALE E SMART
4. MARTINA, CITTA' D'ARTE E DI CULTURA
4.1. NUOVI SPAZI PER LA CULTURA E NUOVA VOCAZIONE PER I BENI CULTURALI
5. MARTINA, CITTA' DEL DIRITTO ALLO STUDIO ECCELLENTE
6. MARTINA, CITTA' AMICA DELLA FAMIGLIA
6.1 MARTINA, CITTA' DELLA SALUTE – PRESIDIO OSPEDALIERO
7. MARTINA, IL PATTO CITTA' E CAMPAGNA
8. MARTINA, CITTA' VERDE, ECOLOGICA, SOSTENIBILE
9. MARTINA, CITTA' DELLO SPORT
10. MARTINA,CITTA' IN MOVIMENTO
11 MARTINA, CITTA' DEL TURISMO
12. MARTINA E IL SUO CENTRO STORICO

IL METODO DI GOVERNO

La nostra coalizione, formata dal Partito Democratico e dalle liste civiche "Martina Visione Comune" e "SiAmo Martina" si presenta ai cittadini di Martina Franca coerente e in continuità con quanto fatto negli anni di governo 2012-2016.

Le liste mantengono al loro interno gran parte delle persone che hanno lavorato fedelmente in questi anni. Ma la nostra compagine si arricchisce di nuove forze e idee; cittadini che, apprezzando quanto è stato realizzato in questi anni, hanno deciso di impegnarsi **"per Amore di Martina"** al fianco del candidato Sindaco, **Franco Ancona**, con umiltà ed entusiasmo e con molto coraggio.

Abbiamo "aperto" le porte del Palazzo Ducale rendendolo la casa di tutti, guidati da un metodo chiaro e semplice che, in questi anni, è stato garantito dal confronto attraverso i forum con i cittadini e con i tanti incontri a cui hanno partecipato gli imprenditori, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori. Ci siamo ispirati ai principi fondamentali di trasparenza, legalità e imparzialità e per questo vogliamo **Radicare il Cambiamento**.

Questo programma è il risultato di passaggi articolati di partecipazione pubblica, incontri tematici, ascolto die cittadini in diversi quartieri, conferenze programmatiche con le forze politiche, è coerente con il cambiamento messo in atto e ambisce ad un miglioramento importante della gestione dell'amministrazione pubblica.

Per il prossimo quinquennio seguiremo le linee guida definite qui di seguito:

- ✓ **PIANIFICAZIONE**: per combattere l'improvvisazione ed evitare lo spreco di risorse pubbliche, è necessario pianificare l'azione di governo, individuando gli obiettivi da raggiungere, valutando le priorità e organizzando in anticipo gli interventi.
- ✓ **CONDIVISIONE, PARTECIPAZIONE, CONSULTAZIONE**: ogni specifica azione, ordinaria o strategica, sarà condivisa e partecipata. La nostra visione di cittadinanza è intesa come diritto di tutti a sentirsi comunità perché, partecipando allo sviluppo collettivo, ogni cittadino potrà accrescere la propria consapevolezza e la responsabilità verso il bene comune. A tal proposito riteniamo importante la partecipazione della cittadinanza nella stesura di un "Bilancio Partecipato".
- ✓ **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**: i cittadini devono poter verificare costantemente l'attuazione del programma da parte dell'amministrazione e l'avanzamento dei progetti in cantiere. Se i cittadini si sentiranno parte di un cammino comune, l'amministrazione potrà perseguire in modo coerente ed efficace il proprio operato. I forum di ascolto della città sono stati utilissimi e per questo resteranno il nostro modo di ascolto dei cittadini.

Le azioni amministrative e le opere sono mirate a porre al centro le **persone e il loro benessere sociale e lavorativo.**

Radichiamo il cambiamento, perseverando nella cultura della legalità e del rispetto di regole chiare e uguali per tutti. Il rigore, la competenza e la coerenza dell'azione amministrativa devono unirsi ad uno "stile" politico imperniato sul dialogo sereno, sulla moderazione dei toni, sul rispetto dei ruoli e delle Istituzioni. Crediamo, fortemente, nella coerenza per emarginare definitivamente operazioni di trasformismo e opportunismo politico che penalizzano la crescita civile della città.

La nostra coalizione esprime impegno per continuare ad operare con serietà e per garantire dignità alla città che tutti amiamo che deve potersi sviluppare sempre di più come comunità coesa e aperta.

1. MARTINA, CITTÀ DELLE RELAZIONI E DELLE RETI

E' fondamentale prefiggersi come obiettivo quello di **costruire una rete**, che sia capace di attrarre investimenti nei settori della cultura, del turismo, dell'agroalimentare, dell'industria manifatturiera, sviluppare nuova tecnologia, accrescere formazione e promuovere un vivere sostenibile e di qualità.

Mettere in **rete le risorse del nostro territorio** (le competenze di nostri giovani, la qualità dei nostri artigiani, le abilità delle nostre maestranza e dei nostri imprenditori unitamente al barocco, le aree naturali e di rilievo paesaggistico come la Valle d'Itria, il Bosco delle Pianelle, il Parco Ortolini, le antiche Masserie) con le Infrastrutture (gli aeroporti di Bari e Brindisi e le Ferrovie) rappresenta una sfida che i cittadini di Martina Franca devono necessariamente affrontare con le altre città e territori vicini.

Vogliamo costruire un **progetto urbano multifunzionale** nel quale, tutti insieme, i Comuni della Valle d'Itria si sentano motivati e collaborativi, cooperando per ridefinire la dimensione demografica, i fattori attrattivi, l'offerta commerciale della grande distribuzione, i grandi luoghi di aggregazione, le infrastrutture e i servizi di trasporto, per costruire un'unica identità comune che, pur articolata nella sua ampia diffusione territoriale, valorizzi l'immagine di una città operosa, dinamica e soprattutto attraente per qualità della vita.

2. MARTINA, CITTA' DELLE IMPRESE, DEL LAVORO E DELLA COOPERAZIONE

L'Amministrazione comunale nei prossimi anni ha il compito di rafforzare processi di sviluppo per agevolare e rendere attrattivi gli investimenti nel territorio.
A tal fine, si programma di:
- Avviare gli **Stati Generali dell'Economia** della città al fine di monitorare l'andamento economico della città e approntare le azioni più appropriate per lo sviluppo.
- Realizzare un **Piano straordinario per il lavoro**, con la concertazione e concentrazione di fondi pubblici, capaci di attrarre le risorse a disposizione con i bandi regionali, nazionali e comunitari, e piani di investimento privati. In particolar modo nei seguenti settori:

- ✓ **Tessile di qualità** al fine di favorirne la penetrazione sui mercati internazionali anche attraverso scambi culturali e commerciali le aree geopolitiche in crescita.
- ✓ **Agricoltura e Zootecnia:**
  - istituire con apposita delibera comunale il **Tavolo Tecnico Permanente dell'Agricoltura** che consenta a produttori, associazioni di categoria e tecnici di creare un punto di incontro, studio, promozione e valorizzazione delle nostre produzioni nonché di sperimentare nuove forme di cooperazione tra i vari attori della filiera;
  - perseguire, finalmente, il **riutilizzo irriguo delle acque depurate** il cui progetto a oggi è già finanziato ed è sottoposto all'autorizzazione ambientale della Regione. Le acque reflue recuperate potranno essere riutilizzate sia nel comparto civile, per applicazioni di tipo agricolo urbano e ricreativo. L'agricoltura è oggi il settore produttivo che più ne fa uso in quanto soggetto in maniera significativa agli effetti della carenza idrica. Tra l'altro l'impiego dell'acqua depurata spesso sostituisce anche la concimazione tradizionale per effetto del loro contenuto nutritivo residuo;
  - sviluppare ulteriormente il gran lavoro fatto in questi anni di promozione del **Capocollo di Martina Franca**, diventato un vero brand di marketing territoriale, con l'attivazione dell'ter di riconoscimento del marchio Comunitario DOP, al fine di sviluppare nuove economie di filiera in loco e protezione del prodotto sul mercato nazionale e internazionale;

- estendere le buone pratiche, le regole e le esperienze adottate sul prodotto capocollo anche sulle altre produzioni enogastronomiche locali;
- la **zootecnia**, senza interruzione, da oltre 700 anni rappresenta una attività primaria del territorio. L'allevamento del cavallo **Murgese,** dell'**Asino di Martina Franca** e, negli ultimi decenni**,** gli allevamenti di **Bruna Alpina**, hanno portato all'attenzione nazionale e internazionale il grande patrimonio culturale di biodiversità che i nostri allevatori hanno dato al territorio. Un patrimonio da valorizzare in ambito produttivo, turistico e commerciale, puntando a prodotti d'eccellenza, servizi di accompagnamento per la conoscenza del territorio e qualificazione dell'offerta enogastronomica;
- tutelare e valorizzare l' **Olivicoltura** collinare insieme agli altri prodotti enogastronomici di pregio;
- sensibilizzare l'utilizzo di **prodotti locali, olio, vino, salumi e latticini** presso i ristoranti della città, prevedendo un sistema di incentivazione e identificazione specifica;
- aprire alla **vendita diretta di prodotti agricoli** del nostro territorio anche piccoli spazi davanti alle scuole.

✓ **Commercio:**

- **riqualificare le principali strade del commercio** costituisce il primo passo fondamentale per un garantire un nuovo sviluppo commerciale che restituisca un vero grande centro storico pedonale connesso fisicamente e in rete (pedonalizzare Via Ceglie e/o Via Sant'Eligio);
- attivare azioni per **rivitalizzare il commercio al dettaglio**, le botteghe di vicinato, i centri commerciali naturali con incentivi che possono prevedere un concreto contributo alle attività commerciali;
- **ricovertire l'area mercatale**. Siamo consapevoli che il **mercato settimanale** rappresenta un tradizionale luogo di scambi nella nostra città. Al fine di valorizzarlo e di salvaguardare la sicurezza dei commercianti e dei cittadini, l'area mercatale deve essere oggetto di un importante **processo di riqualificazione**. Martina Franca ha bisogno di uno spazio attrezzato, inserito nel contesto urbano, eliminando le attuali strozzature del traffico e degli edifici pubblici e privati. Va subito completato il **polo sportivo in zona Pergolo** in modo da garantire i campionati di categoria superiore con contestuale **realizzazione di una piazza per il Mercato settimanale** e tante altre iniziative **nell'area dell'attuale stadio "Tursi"**;
- **attivare** importanti **campagne di comunicazione** volte alla valorizzazione della genuina professionalità degli operatori;
- far diventare una parte del mercato una **vetrina dei prodotti enogastronomici locali** per i flussi turistici;
- sostenere la **rivitalizzazione del commercio al dettaglio, delle botteghe di vicinato e dei centri commerciali naturali** agevolando percorsi pedonali, favorendo la segnaletica verso parcheggi (Parcheggio Piazza d'Angiò, Viale Europa) e zone vicine al centro storico;
- agevolare la promozione **dell'artigianato di qualità** e delle vecchie botteghe attraverso accordi per **contratti di locazione a canoni calmierati soprattutto per** nel centro storico. Ai proprietari che aderiranno verrà concessa una agevolazione fiscale legata all'IMU e a copertura verrà istituito a cura del Comune un fondo dedicato;

- potenziamento Carta Franca, lo strumento lanciato dalla scorsa Amministrazione Comunale con il fine di stimolare gli acquisti consapevoli e favorire il mondo del commercio, attraverso una scontistica per i ragazzi under 32 anni.

- Stimolare la creazione di una rete tra il pubblico e il privato per la **sostenibilità economica di Start-up** da collocare, attraverso accordi specifici, nelle aziende operative ognuna delle quali potrebbe diventare "singolo incubatore di impresa";
- **potenziare l'ufficio SUAP**, nelle figure e nelle professionalità comunali, e attivare cicli di formazione per i cittadini che quotidianamente interagiscono (geometri, architetti, ingegneri, commercialisti);
- attivare protocolli di intesa con la ASL, al fine di facilitare e **rendere semplici le autorizzazioni comunali che necessitano di pareri sanitari**;
- istituire uno **Sportello Unico per le autorizzazioni per il pubblico spettacolo** e l'organizzazione di manifestazioni varie, perché gli organizzatori possano dedicarsi al meglio nella realizzazione degli eventi, recandosi in un unico ufficio e non dovendo seguire molteplici procedure parallele gestite da uffici diversi con tempistiche differenti;
- utilizzare proprietà comunali per agevolare occasioni di lavoro attraverso la ideazione e creazione di un **FAB LAB - spazio sociale e di coworking**. Sarà individuata una struttura comunale capace di accogliere giovani, professionisti, artigiani che, condividendo spazi comuni, potranno realizzare in forma individuale o associata prodotti e servizi da mettere a disposizione degli imprenditori locali e delle grandi aziende. In questo modo, facendo leva sullo sgravio fiscale alle aziende che acquistano i servizi sarà possibile conseguire due obiettivi: dare lavoro alle persone coinvolte e offrire servizi alle aziende locali, peraltro sgravate di alcuni oneri fiscali.
- realizzare una **regolamentazione speciale per l'utilizzo del suolo pubblico** al fine di agevolare una convivenza costruttiva tra residenti, imprese e turisti, nel rispetto dei luoghi e il decoro urbano e degli arredi che danno valore anche agli esercizi commerciali;
- creazione di un **ufficio** dedicato allo studio, realizzazione, progettazione di **bandi** Regionali, Nazionali ed Europei al fine di acquisire i relativi finanziamenti;
- affidare la **redazione del piano di zonizzazione acustica del territorio** in base alla L.R. 3/2002 che potrebbe portare allo sviluppo di attività economiche nuove in altre aree della città;
- inserire, nei servizi appaltati dall'Ente Comune, la **clausola di salvaguardia** sociale a tutela dei lavoratori.

3. MARTINA, CITTÀ DIGITALE E SMART

La cittadinanza digitale deve diventare una realtà anche a Martina Franca, con la creazione di servizi online e di nuove modalità di interazione con i cittadini. La realizzazione di tale obiettivo, resa possibile ancor di più a seguito dell'attivazione della banda ultra larga in tutto il territorio comunale, agro compreso, è funzionale a favorire i principi di partecipazione, trasparenza e cittadinanza attiva.

Gli strumenti idonei a perseguire tale risultato sono:

- La realizzazione di una "cabina di regia" che governi tutto il processo di **Open Government,** per il quale tutte le attività dei Governi e delle Amministrazioni dello Stato devono essere aperte e disponibili per favorire azioni efficaci e garantire un controllo diffuso sulla gestione della cosa pubblica. Indispensabile il confronto con le migliori pratiche e l'impiego o la consulenza di professionisti specializzati, **in grado di formare adeguatamente l'intero personale comunale;**
- il coinvolgimento - come già successo in altri comuni - delle scuole attraverso l'attuazione di progetti di alternanza scuola/lavoro, valorizzando così i talenti dei giovani studenti che sono particolarmente portati per il mondo digitale, ma al tempo stesso arricchendo le pubbliche amministrazioni dell'energia e delle idee del mondo studentesco.

- La realizzazione degli **Open Data** (*dati liberamente accessibili a tutti le cui eventuali restrizioni sono l'obbligo di citare la fonte o di mantenere la banca dati sempre aperta*). Questo strumento consente alla Pubblica Amministrazione di liberare i dati a propria disposizione, **per tutti**, consentendo il loro riutilizzo a beneficio della comunità.
- Indispensabile appare altre sì l'aggiornamento del **sito internet istituzionale del Comune.** Tale lo immaginiamo anche come luogo virtuale di discussione sui temi di interesse della città, che permetta di **stabilire** una **relazione con i cittadini** per coinvolgerli nella valutazione dei servizi e dei progetti, nella segnalazione di criticità e malfunzionamenti, nella manifestazione di esigenze e nella formulazione di proposte: discussioni pubbliche on-line, indagini sulle abitudini dei cittadini o sul grado di soddisfazione in relazione ai servizi comunali. L'innovazione tecnologica deve essere applicata alla quotidianità per realizzare in modo moderno e flessibile la **semplificazione di innumerevoli adempimenti** e applicare il principio del "digital by default", in base al quale i servizi devono essere progettati ed erogati in primo luogo in forma digitale.
- La comunicazione istituzionale dell'Amministrazione, permessa dal nuovo portale, sarà così in grado di offrire e rendere accessibili a tutti i servizi offerti ai cittadini. Il Comune dovrà avere a disposizione dati aggiornati e liberi a supporto delle decisioni, con un impegno ad armonizzare i database e i sistemi informativi esistenti.

- Infine un altro punto è rendere l'**Albo Pretorio** di veloce e facile consultazione, adeguato alle esigenze di tutti i cittadini ed in particolar modo dei professionisti che quotidianamente lo consultano.

- La realizzazione dell'intero processo potrà trasformare Martina Franca in una **Città Smart**, ossia un comune dotato di applicazioni digitali nelle quali sono messe in rete le informazioni urbanistiche, viabilità, servizi sociali, protezione civile, accessibili direttamente, oltre che dal sito internet istituzionale, da tablet o smartphone. Ciò renderà il nostro **Comune sempre più vicino ai propri cittadini**, attuando **forme di comunicazione istantanee**, consentendo l'accesso a informazioni e la produzione di documenti tramite sportello digitale, utilizzando apposite app per smartphone, come i Bot Telegram, che consentono **risparmio di tempo** e di **costi** sia per l'utente che per l'erogatore del servizio, aumentando l'efficienza dello stesso.

4. MARTINA, CITTA' D'ARTE E DI CULTURA

L'obiettivo è quello di fare in modo che le politiche culturali e formative della futura azione amministrativa contribuiscano alla crescita civile ed economica della nostra città, proseguendo il cammino intrapreso. Le attività culturali programmate e ben coordinate lungo il quinquennio possono essere volano di un nuovo sviluppo economico, possono implementare il turismo culturale residenziale e di qualità e contribuiscono sicuramente a far crescere il senso e l'identità di una comunità bella, aperta, creativa e coesa.

Per raggiungere tale traguardo riteniamo di avanzare, le seguenti proposte:

- **Tavolo tecnico per le attività culturali.** Programmazione culturale mensile con le associazioni e concertazione annuale e strategica con i Comuni della Valle d'Itria.

- **Martina Angioina** - 12 agosto Festa civile di Martina – Iniziative annuali per ricercare e valorizzare l'identità storico- culturale e le radici della comunità martinese per festeggiare il riconoscimento istituzionale da parte di Filippo I d'Angiò del Casale della Franca Martina avvenuto il del 12 agosto 1310.

- **Sostegno al Festival della Valle d' Itria** unitamente alla Regione ed al Ministero dei Beni Culturali.

- Promuovere, in concerto con scuole, associazioni, scuole di musica durante tutto l'anno **eventi finalizzati a diffondere la cultura della musica** coinvolgendo sempre più cittadini e turisti, imprese artigianali e commerciali in questo importante appuntamento culturale, ormai di fama internazionale.

- **Biennale delle Memorie**, in collaborazione con la Fondazione "Italiadecide", Enciclopedia Treccani, Città di Matera, Università di Bari, Regione Puglia, Università di Basilicata, Regione Basilicata e dei Comuni del parco delle Gravine , lungo l'asse Martina-Matera. La Memoria è civiltà. Una comunità che non ricorda perde il senso della propria identità e si disgrega. Il progetto affronta il tema della memoria in modo interdisciplinare nei diversi campi della genetica, dell'antropologia, della medicina, della cinematografia, dell'arte, delle neuroscienze, della cinematografia, della letteratura, della tecnologia e tende a far conoscere i meccanismi della memoria e delle date più significative dell'evoluzione delle civiltà. Si svolge a scadenza biennale su territori, che seppur diversi, sono accomunati dalla civiltà della pietra, da beni Unesco, dalla cura della bellezza e dei beni culturali. La Biennale delle Memorie, a maggio, è preceduta dalla lettura pubblica e di comunità di un'opera letteraria coerente con ricorrenze particolari, come è stato fatto per la "Divina Commedia".

- **Asse culturale strategico con Matera Capitale della Cultura 2019**, con le città di **Napoli** e di **Lecce,** per la valorizzazione congiunta del Barocco e del Rococò, come grande patrimonio culturale del '700, che è stato il "secolo d'oro" del regno di Napoli, nel campo dell'architettura, della pittura, della musica, della filosofia, del diritto, in cui Martina eccelse con grandi personalità che si imposero in vari campi e in diverse città italiane ed europee.

- Concertazione con i comuni di Alberobello, Cisternino, Ceglie, Locorotondo , Ostuni di una **Jazz Session** e celebrazione giornata mondiale Unesco del Jazz prevista il 30 aprile.

- Sostegno e collaborazione organizzativa **per i progetti** che rafforzano il turismo culturale durante tutto l'anno e in particolare **al Festival dei Sensi** unitamente ai Comuni della Valle d' Itria e alla Regione; **Festival del Cabaret; Ghironda Summer Festival; "Manuscripta" - Festival della Letteratura a fumetti** promosso da Presidio del Libro e da altre Associazioni culturali; **"Colloqui di Martina"** organizzati dal Consorzio Costellazione Apulia; **Festival dell'Immagine e di Artemozioni; WakeUp Gospel Festival.**

- **Seminari di Marzo** dedicati al dialogo delle differenti civiltà del Mediterraneo. Gli incontri con poeti, scrittori, giornalisti, sociologi, provenienti da diversi paesi del Mediterraneo si svolgono dal 1994 e hanno

l'obiettivo di far conoscere nuovi modelli culturali e letterari favorendo la cultura della pace e della contaminazione fra differenti culture ed esperienze.

- Continuazione del Progetto del **Laboratorio di Arte Franca** nei luoghi concessi (Villa Carmine e Ospedaletto)

- Collaborazione con l'associazione nazionale "Presidio del Libro" e con le librerie della città, con le scuole per la **festa dei lettori, la notte bianca del libro, la notte bianca degli studenti e della ricerca**.

- **Programmazione teatrale di qualità** in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e **promozione delle attività teatrali delle associazioni di Martina, delle scuole,** con particolare riguardo alla formazione teatrale dei ragazzi, valorizzando i talenti della nostra città.

- Collaborazione con la Regione Puglia e i diversi enti per proporre **Martina** come **location per la produzione cinematografica**, come è già positivamente accaduto.

- **Iniziative per la conservazione e la diffusione della "Parlata dei martinesi",** ogni 17 gennaio, data in cui si celebra la Giornata mondiale dei dialetti e delle lingue locali e con progetti sistematici di conoscenza del nostro dialetto nelle scuole.

- Diffusione della cultura cinematografica con il **Cinema d'Essai**, implementando l'attività di Cineforum delle scuole e delle associazioni e promuovendo **rassegne cinematografiche a costo ridotto per gli under 30.**

- Sostegno con tutte le forme opportune alla proposta avanzata dalle istituzioni italiane per **l'inserimento nel patrimonio Unesco** delle aree rurali **della Valle d'Itria**, attraverso una strategica alleanza con Alberobello e tutti i comuni della Valle, promuovendo la civiltà della pietra, dei trulli, delle masserie e dei muretti a secco, quali patrimonio dell'**Unesco**.

- **Valorizzazione dei giovani talenti martinesi** che si impongono nel campo delle arti e delle lettere, delle scienze e delle tecnologie istituendo un apposito albo d'oro.

- **Realizzazione di un polo culturale cittadino per dare una casa all'artigianato artistico di eccellenza** legato ai percorsi turistici.

- **Utilizzazione degli spazi e delle piazze nei quartieri di Montetullio, Palombelle e delle periferie** per spettacoli dal vivo.

- **Progetti mirati socio-culturali** per le principali contrade (Carpari, Capitolo, Cupina, San Paolo, Specchia Tarantina) per consentire ai cittadini che risiedono nell'agro di riscoprire la propria storia, le proprie ricchezze culturali, il patrimonio del paesaggio e partecipare ad eventi culturali aperti a turisti e villeggianti.

- Valorizzazione del grande patrimonio culturale con le **Giornate del FAI, Giornate europee del Patrimonio, Dimore Storiche,** secondo gli indirizzi della Convenzione di FARO del 2005, relativa alla "Eredità culturale" e alla necessità della sua conoscenza, conservazione e, soprattutto, rivitalizzazione anche ai fini produttivi ed occupazionali.

- Collaborazione con l'**Associazione Ecomuseo della Valle d'Itria** per le visite alle Sale del Piano Nobile del Palazzo Ducale.

- **Ripensamento del Museo delle Pianelle,** in collaborazione con le associazioni culturali, naturalistiche e speleologiche, attivando opportuni finanziamenti regionali nazionali ed europei; **valorizzazione del MuBa** - Museo della Basilica di San Martino e **relazioni culturali con il MARTA** - Museo Nazionale Archeologico di Taranto.

- Costruzione di un **Monumento dedicato alla Civiltà contadina e ai Lavoratori della "polvere bianca"**, in omaggio alle nostre radici ed a coloro che hanno prodotto la nostra ricchezza e bellezza.

- Celebrazione dei 50 anni della pubblicazione del **libro "Martina Franca" di Cesare Brandi** e della sua visita in città.

4.1 NUOVI SPAZI PER LA CULTURA E NUOVA VOCAZIONE PER I BENI CULTURALI

Gli spazi tradizionali sono insufficienti o inadeguati a contenere la notevole crescita culturale della città e i diversi progetti culturali delle associazioni, delle scuole, delle imprese culturali e della cooperazione socio-culturale. D'altra parte la città è ricca anche di Conventi, alcuni dei quali, come quello di san Domenico, di proprietà comunale, sono stati restaurati e destinati a polmone culturale per la città; altri, invece, di diversa proprietà versano in cattivo stato, ma, nel tempo, possono riacquistare una grande valenza culturale e produttiva. Sono necessari finanziamenti regionali ed europei e politiche di concertazione per la destinazione finale, l'occupazione e la valorizzazione.

La nostra proposta è a breve, medio e lungo periodo per:

- Istituzione della Casa delle Culture (nell'ex convento del Carmine di proprietà comunale, completandone in via prioritaria il restauro con fondi regionali ed europei) come spazio ideale per la condivisione dei saperi, per attività delle associazioni culturali e per la formazione permanente dei giovani della nostra città.

- Recupero e valorizzazione dell'ex carcere mandamentale situato nell'ultimo piano superiore del palazzo della Società Artigiana.

-Nuova Sede per la biblioteca comunale con servizi che la rendano fruibile da **bambini, studenti e famiglie**. Informatizzazione e digitalizzazione dell'Archivio storico - comunale e formazione del polo bibliotecario comunale.

- Realizzazione dell'**Auditorium per la Musica,** come luogo del Festival della Valle d'Itria e per i grandi eventi musicali, già previsto nel Documento Programmatico e Preliminare al nuovo Piano Urbanistico. Le risorse per la realizzazione possono essere attinte da finanziamenti europei o con intervento pubblico privato.

- **Ristrutturazione dell'antico teatro dei Duchi** (oggi sede della Biblioteca Isidoro Chirulli), come luogo culturale polifunzionale (convegni, concerti, teatro, eventi letterari).

- Definizione della proprietà privata dell'**ex-Convento di Sant'Antonio** e concertazione con i proprietari del suo restauro, considerato anche lo stato di grave precarietà in cui versa.

- Concertazione con la Curia Arcivescovile per un progetto di restauro **dell'ex-Convento dei Paolotti con il suo affaccio sulla Valle d'Itria,** utilizzando fondi europei per i beni culturali e per il turismo. L'importanza storico-architettonica del Convento e il suo costante degrado meritano una cura particolare che non può più essere dilazionata.

- Nuovo restauro della **Chiesa San Nicola in Montedoro** di proprietà comunale e ammalorata dall'umidità e destinazione per piccole attività culturali delle associazioni.

- Recupero e restauro del **complesso masserizio a trullo** di Ortolini **e sua concessione** per attività di valorizzazione die prodotti enogastronomici.

- Il Palazzo Ducale deve diventare nel tempo contenitore culturale, introducendo nuove tecnologie e l'economia culturale condivisa (cd. **Sharing economy**). Pertanto, è indispensabile ospitare periodicamente mostre d'arte, con tele e grandi opere prese in prestito dai maggiori musei nazionali ed internazionali, come è stato fatto per la mostra *"Viaggio attraverso le collezioni del Duca di Martina"* visitata da oltre 26.000 cittadini, collezionisti privati, musei del territorio con finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Implementare l'**applicazione Musement,** piattaforma digitale attraverso la quale i turisti potranno acquistare biglietti per musei, concerti e per eventi enogastronomici.

- **Punti di lettura** nella città e nei quartieri.

5. MARTINA, CITTÀ DEL DIRITTO ALLO STUDIO ECCELLENTE

Al primo posto della nostra strategia amministrativa vi è stato e resta il Diritto allo studio e la sua crescente qualificazione. Abbiamo investito oltre 7 milioni di euro per ristrutturazione e rigenerazione energetica degli edifici scolastici per renderli più sicuri e belli e disporre di aule più accoglienti.

Martina ha ricevuto nel 2016 il riconoscimento UNICEF di **"CITTA' AMICA DEI BAMBINI".**

La formazione scolastica delle nuove generazioni è uno dei punti di eccellenza di Martina Franca. I nostri studenti conquistano sempre più riconoscimenti e crescenti valutazioni positive nelle diverse indagini e verifiche regionali e nazionali per conoscenze e competenze. E' il risultato di un'attenzione continua delle famiglie, di investimenti, di professionalità dei docenti. Ma la scuola è anche luogo della formazione culturale e della identità di una comunità, di educazione alla legalità, alla cura dell'ambiente, alla conoscenza del territorio e della sua ricchezza culturale.

Abbiamo fatto molto ma possiamo fare di più e meglio attraverso le seguenti proposte:

-**Tavolo tecnico per la scuola** con le autorità competenti e con gli enti di trasporto comunali e intercomunali, soprattutto per il trasporto scolastico al Pergolo che deve essere migliorato e rafforzato.

- **Completamento dei lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico** delle scuole di competenza comunale sia in città, in particolar modo della **scuola materna di Palombelle –Chiancaro**, che nelle contrade di **San Paolo** e **Carpari**.

- Costruzione di una nuova **scuola materna nel quartiere Sanità**.

- **Efficientamento** delle reti (vetuste) di riscaldamneto

- **Rinnovo del parco automezzi per il trasporto** per gli aventi diritto allo studio dalla campagna alla città.

- **Prolungamento orario asili comunali e apertura estiva a sostegno delle mamme lavoratrici.**

- **Riorganizzazione** di tutto il sistema degli asili nido e delle scuole d'infanzia con particolare attenzione alla costruzione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

- **Rafforzamento del Progetto "Pedibus"** per recarsi a scuola a piedi e **riorganizzazione del servizio di vigilanza degli anziani ni dintorni delle scuole**.

- **Sostegno ai progetti culturali e di ricerca delle scuole** incoraggiando la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei per la promozione del lavoro di eccellenza svolto nelle scuole.

Il Comune deve promuovere e concertare progetti di **educazione alla Legalità**, alla **Cittadinanza attiva** alla **Cura dell'ambiente**, alla conoscenza delle **Risorse naturalistiche**, del **Barocco e Rococò** e di diffusione della conoscenza del **Dialetto.**

-Implementazione delle biblioteche scolastiche come luogo di ricerca, di studio e di attività culturali.

- **Lotta alla dispersione scolastica** con progetti mirati ed azione interassesorile.

- **Rafforzamento dei progetti di sostegno** per gli alunni diversamente abili con azioni di integrazioni con le politiche sociali.

-**Partnership** del Comune nei progetti seri ed utili alla formazione di **alternanza scuola –lavoro**, valorizzando soprattutto le conoscenze e competenze del **Polo Professionale, Commerciale Turistico,** sempre più all'avanguardia nell'innovazione tecnologica e nell'apertura al territorio.

- **Sostegno ai progetti di integrazione interculturale** con le comunità dei cittadini stranieri presenti in città.

- **Azioni di stimolo e di collaborazione con la provincia di Taranto** per la manutenzione degli edifici scolastici superiori di competenza provinciale, sia delle scuole del polo scolastico del Pergolo sia per il rifacimento della storica capriata dell'Ateneo Bruni. Il Liceo Artistico di Martina- sezione del "Calò" di Grottaglie merita una sua aggregazione al Polo liceale di Martina e, in via prioritaria, necessita della sistemazione straordinaria dell'edificio attuale in Villa Carmine, del plesso ex-don Milani. Riconversioni da gasolio a metano degli impianti di riscaldamento delle scuole di competenza della Provincia per evitare i disagi patiti dagli studenti in questi anni.

- **Coinvolgimento** delle scuole per le diverse giornate del FAI, Dimore Storiche, Patrimonio Europeo, della Memoria, delle Foibe, delle Vittime delle mafie.

- Rapporti costanti **con le Università pugliesi e i centri di Ricerca per la implementazione della ricerca scientifica** nel territorio e in particolar modo con il polo universitario Ionico.

- **Premiazione** dei giovani che si sono distinti per meriti, successi e traguardi raggiunti.

6. MARTINA, CITTÀ AMICA DELLA FAMIGLIA

Sono già diversi i servizi erogati dall'Ambito Territoriale n. 5 Martina Franca-Crispiano ed esplicitati nella **"Carta dei Servizi",** un depliant informativo che vogliamo venga distribuito in maniera capillare, al fine di rendere noti i servizi sociali e sociosanitari con le relative informazioni per potervi accedere.

E' opportuno continuare a promuovere lo sviluppo sociale del territorio di Martina Franca prendendosi cura delle singole persone, tutelando i più deboli e le famiglie con risposte concrete al disagio e alla povertà.

Per raggiungere questi obiettivi è importante:

- **Ascoltare**.

Riteniamo importante:

- ✓ organizzare **Centri di Ascolto Comunali** (in città e nelle contrade) come sentinelle per le problematiche sociali e socio sanitarie, al fine di affrontarle in maniera unitaria, senza frammentazione, con una vera e propria presa in carico globale da subito. Vogliamo un'Amministrazione vicina e amica, che aiuta, condivide e sostiene i progetti personalizzati di vita delle persone, delle famiglie e delle loro organizzazioni;
- ✓ strutturare una **formazione permanente** per gli assistenti e gli operatori sociali in collegamento con le persone e le realtà con cui si confrontano, per rimuovere e ridurre gli ostacoli dell'istituzionalizzazione e della burocrazia e formare operatori della relazione, a servizio delle persone e della comunità. Fondamentale sarà "fare rete" con i soggetti preposti quali, ad esempio, l'Ordine degli Psicologi e l'Associazione Italiana dei Mediatori Familiari.

- **Prevenire il disagio e il rischio di esclusione sociale**.

Vogliamo attivare nuovi progetti di sostegno personalizzati che supportino i soggetti più deboli a prevenire il rischio di esclusione sociale e a uscire dal disagio.

In particolare, intendiamo:

- ✓ attivare nuove azioni di supporto alle **donne sole, separate o vittime di violenza**, creando luoghi comunali di aggregazione. Riteniamo fondamentale continuare ad incentivare e coordinare le associazioni già presenti sul territorio impegnate in azioni di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere, purtroppo ancora troppo presente nella nostra comunità;
- ✓ rafforzare le **azioni in favore di ragazzi e giovani che non studiano e non lavorano**, per ridurre il grave rischio di esclusione sociale che caratterizza questa fascia di popolazione soprattutto quando proveniente da contesti di disagio e povertà.

- Sostenere le fragilità.

Riteniamo fondamentale prendersi cura delle **fragilità legate all'handicap** cercando percorsi inclusivi all'interno e fuori dei Servizi, intessendo un rapporto costruttivo con le famiglie e con la comunità tutta.
A tal proposito vogliamo:

- ✓ **valorizzare la struttura "Dopo di Noi"** che l'Amministrazione precedente ha realizzato nell'ex Istituto Archimende del quartiere Carmine, grazie alla quale 20 disabili troveranno assistenza e sussidio h 24 da personale specializzato;
- ✓ **abbattere il maggior numero possibile di barriere architettoniche** per consentire a tutti i portatori di handicap di usufruire pienamente degli spazi pubblici, in primis dei marciapiedi, in completa autonomia;
- ✓ **potenziare il servizio del trasporto disabili** già attivo
- ✓ investire per creare **comunità accoglienti per coloro che sono affetti da malattie degenerative** (quali il Parkinson, Alzheimer, Sla...) e **disabilità fisiche e psichiche**.

- Promuovere la salute e i buoni stili di vita

In particolare vogliamo:

- ✓ diffondere **la conoscenza delle buone pratiche ai cittadini** (corretti stili alimentari e di vita, legalità, contrasto alle dipendenze);
- ✓ promuovere **la salute in ambito materno-infantile** in quanto un fattore strategico di salute pubblica. Riteniamo importante avviare programmi sin dalla prima infanzia con il coinvolgimento della popolazione, a partire dalle famiglie e dai genitori, ma anche degli operatori professionali, per ottenere risultati a breve, medio e lungo termine per il benessere dei bambini e adolescenti di oggi e per la popolazione adulta di domani;
- ✓ **potenziare la rete dei cardio-fibrillatori**, già sperimentata in maniera positiva grazie anche al contributo di associazione filantropiche e culturali (vedi Rotary, Lions..);
- ✓ attivare **progetti** relativi alla sicurezza stradale, ai disturbi alimentari, al bullismo e al cyberbullismo e alle dipendenze (gioco d'azzardo, alcool, droga)

- Contrastare la povertà

- ✓ attivando progetti di formazione e di aiuto **all'inserimento nel mondo** del lavoro che possano motivare e rendere più competitivi i nostri cittadini;
- ✓ fronteggiando le emergenze abitative e sostenendo il legittimo **diritto alla casa.** A tal fine si intende portare avanti un nuovo sviluppo di piani di edilizia agevolata e politiche residenziali pubbliche (**Housing sociale** per la fornitura di alloggi accessibili economicamente e come opportunità di rinnovo urbano e sociale) e private integrate ed equilibrate sia spazialmente che funzionalmente.
- ✓ Favorendo forme di partecipazione di cittadinanza attiva e di **lavori socialmente utili.**

- Realizzare una città a misura degli anziani

In una società che rapidamente invecchia come la nostra, con le famiglie che sono sempre più composte da poche persone che, spesso, per lontananza o per lavoro non possono prendersi cura dei loro cari, vogliamo trovare soluzioni condivise ed efficaci per loro. Per raggiungere questo obiettivo, bisogna sostenere professioni specifiche che possono rappresentare delle opportunità anche per i giovani, come l'offerta di servizi a domicilio (spesa, cucinare, cura della casa, pagamento di bollette, ritiro farmaci), attività ricreative, accesso facilitato alle cure mediche. In tal modo ci prenderemo cura, contemporaneamente, degli anziani ma anche dei giovani offrendo loro nuove opportunità di lavoro.

- Porre attenzione verso i bambini e i loro bisogni

La nostra missione sarà, inoltre, quella di

- ✓ continuare a sostenere i nidi di infanzia per andare incontro alle esigenze delle famiglie;
- ✓ potenziare le attività didattiche grazie ai progetti **'Martina Città amica dei Bambini'** (prestigioso riconoscimento dell'Unicef per la città di Martina);
- ✓ continuare a creare centri di aggregazione e di svago, come i numerosi parchi giochi già realizzati, al fine di rispondere all'esigenza di disporre di luoghi di aggregazione

Resta al centro della nostra azione continuare a **sostenere il terzo settore e a collaborare con le Associazioni di volontariato** (sia quelle del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato allocate presso la Casa del Volontariato che le altre presenti in città) il cui ruolo è strategico nella realizzazione del programma.

6.1 MARTINA, CITTA' DELLA SALUTE – PRESIDIO OSPEDALIERO

Come già fatto in questi anni, intendiamo **mantenere alta la soglia di attenzione per la salvaguardia degli standard qualitativi** (specializzazione dei reparti) e **quantitativi** (numeri posti letto e livelli essenziali di assistenza) del **nosocomio martinese**. In particolar modo è necessario interagire con gli organi competenti della Regione e dell'ASL al fine di programmare l'ulteriore potenziamento dell'Ospedale, che deve continuare ad essere non solo della nostra città ma dell'intera Valle d'Itria.

La realizzazione della Rianimazione già finanziata e in fase di completamento, l'utilizzo della Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.) da poco in funzione, il potenziamento della rete di emergenza – urgenza, il coordinamento con le strutture private e con i medici di famiglia, il mantenimento di alcuni reparti strategici come Ginecologia, Ostetricia, Pediatria, Medicina Generale, Ortopedia, Urologia, Pronto Soccorso e la continuità dell'attività e dei servizi ospedalieri rappresentano un forte stimolo affinché la politica tuteli il diritto dei cittadini alla salute.

Strategica è la **realizzazione del nuovo Distretto Socio Sanitario** al fine di agevolare ancora di più il cittadino nella ricerca e nell'utilizzo dei servizi i cui uffici sono dislocati in vari punti della città.

7. MARTINA, IL PATTO CITTA'-CAMPAGNA

In questi quattro anni di amministrazione abbiamo rivolto un'attenzione particolare all'agro di Martina Franca. Il nostro è un territorio molto vasto e con un'alta densità abitativa. Ai residenti nelle campagne vanno garantiti gli stessi diritti livelli di servizi erogati in città.

Sulla base di questo presupposto al tanto lavoro già fatto va aggiunto che:

- occorre completare un lavoro già iniziato di **classificazione delle strade comunali** con la relativa sistemazione della toponomastica, con numerazioni precise, aggiornando i tabulati dei vari enti (ENEL, AQP, ecc.) al fine di rendere più agevole l'intervento dei mezzi di soccorso e per ridurre, al contempo, i disagi relativi alle comunicazioni postali;

- bisogna proseguire l'impegno nel percorso intrapreso per la valorizzazione di tutte le ex scuole rurali dismesse ormai da tempo e sparsi nelle contrade. Va, inoltre, mantenuta e rafforzata la destinazione degli **edifici comunali presenti nei centri delle contrade allo svolgimento di attività socio-culturali al fine di favorire momenti e luoghi di aggregazione**;

- va continuato il grande lavoro di **creazione di aree ludiche per bambini** sparse in tutto l'agro, con relativa sistemazione a verde, aree pic-nic, potenziamento della pubblica illuminazione nelle contrade principali, con sistemi di efficientamento energetico e la manutenzione delle strade di competenza comunale con la relativa sistemazione della viabilità;

- ruolo di primaria importanza nel rapporto città e campagna sarà svolto nell'attuazione del redigendo **Piano Integrato Sovracomunale del Paesaggio** con la valorizzazione delle contrade di Carpari, Motolese, Capitolo e degli assi viari Martina- Noci- Alberobello.

8. MARTINA, CITTÀ VERDE, ECOLOGICA SOSTENIBILE

- **Progettiamo il verde**. Vogliamo costruire una **città sempre più verde**, ecologica e sostenibile. L'impegno sarà quello di perseverare e continuare il percorso già intrapreso in questi anni, realizzando un grande progetto di rigenerazione ecologica e sostenibile.

- **Raccolta differenziata e smaltimento rifiuti.** L'impegno è quello di regolamentare con successo la nuova gestione dello smaltimento dei rifiuti in collaborazione con la nuova azienda che si è aggiudicata l'appalto, attraverso un'importante opera di sensibilizzazione e di informazione. L'obiettivo immediato è quello di rendere compatibile il nuovo sistema di raccolta con il decoro della città e di particolare del centro storico. Consapevoli che un territorio più sensibile ed attento al riutilizzo delle risorse che ci permetterà, nel medio periodo, di lasciare in eredità alle future generazioni un ambiente più vivibile. Si deve promuovere, a valere su finanziamenti comunitari, l'implementazione di un **impianto di recupero della frazione umida dei rifiuti e delle materie organiche di scarto** (sfalci, biomasse) per la produzione di gas ed il contestuale abbattimento del costo di conferimento dei rifiuti a carico dei cittadini.

- **L'efficientamento Energetico** si concretizzerà in un progetto più ampio orientato a innovare la vita della Comunità. In particolare il tema della corretta gestione energetica rappresenta per le amministrazioni comunali un argomento di assoluta attualità, per l'esigenza di contenere la bolletta energetica. Gli obiettivi di carattere ambientale sono rappresentati dai minori consumi elettrici, dalla riduzione delle emissioni di gas serra. Tutto questo si realizzerà con un impegno costante e investimenti, anche di tipo misto, volti alla **riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici pubblici**.

- Verrà adottato un approccio integrato nella gestione energetica complessiva del patrimonio comunale. In questa ottica pensiamo all'individuazione di **Energy Manager**.

- Siamo consapevoli che oltre all'audit energetico alla definizione delle gerarchie di intervento e di soluzioni condivise, occorre reperire risorse ed investimenti. Oltre i nuovi fondi europei dedicati, lo strumento della Finanza di Progetto appare, ad oggi, il più appropriato per dare immediata concretezza al progetto dell'**efficientamento energetico** e della smart city. I settori su cui intendiamo intervenire sono principalmente la **diffusione del Wi-Fi, il telecontrollo, la geolocalizzazione, la videosorveglianza, colonnine ricarica USB, pannelli informativi multimediali e colonnine di ricarica auto elettriche**, il tutto per offrire una serie di servizi a valore aggiunto per l'intera cittadinanza.

- Verranno promosse, inoltre, **iniziative per incentivare i cittadini a risparmiare energia elettrica e termica anche** in collaborazione con aziende specializzate nel settore. L'obiettivo e quello di formare e **informare i cittadini**, in particolare la popolazione scolastica, **alle tematiche del risparmio energetico, economico e della sostenibilità ambientale**.

- In una visione di Città più sostenibile occorre dedicarsi fortemente al problema **traffico**. Riteniamo che la città debba essere decongestionata specialmente nelle ore e di punta attraverso l'adozione di strumenti di mobilità maggiormente sostenibili come, ad esempio, auto e mezzi elettrici all'interno del centro storico e nelle aree sensibili. Riteniamo che possano essere ancora promosse le giornate senza auto, al fine di sensibilizzare i cittadini ad un uso più accorto dell'auto e attrarre turisti e visitatori sensibili ad un ambiente ecologicamente sano.

- Occorre mettere a sistema le risorse naturali di cui il Comune dispone in primis il **Parco delle Pianelle** che deve sempre più rappresentare un luogo di identità e materializzazione della biodiversità nella libera fruizione di chi ha davvero a cuore l'ambiente. Questo verrà realizzato in concerto non le tante associazioni ecologiste ed ambientaliste del settore, al fine di valorizzare il Parco Pianelle, Parco Ortolini e gli altri spazi verdi extraurbani per quello che realmente hanno rappresentato e rappresentano all'interno del

patrimonio naturalistico ed ambientale della città. Per queste aree sono previsti finanziamenti nell'ambito del Piano per il Sito di Interesse Comunitario- S.I.C.

9. MARTINA, CITTÀ DELLO SPORT

Le politiche sportive saranno nuovamente al centro della nostra agenda. Siamo fermamente convinti che la pratica sportiva sia un'espressione del diritto di cittadinanza e una risorsa per l'integrazione sociale e culturale, oltre che uno strumento utile al fine di migliorare la salute e lo stile di vita dei nostri cittadini.

Questi anni sono stati caratterizzati dalla volontà di promuovere lo sport per tutti, basti ricordare l'impegno profuso con la **"Festa dello Sport"** che è diventato ormai un appuntamento a cadenza annuale e che ha visto il coinvolgimento di tanti cittadini e tante associazioni sportive. Ampio supporto è stato dato a tutte le società, le associazioni e gli enti di promozione sportiva che si siano impegnati nell'organizzazione di eventi in città, sia in chiave agonistica che non competitiva, nella consapevolezza che le manifestazioni significative hanno attratto sul nostro territorio numerose famiglie al seguito degli atleti.

La nostra città ha tutte le caratteristiche per essere **una palestra a cielo aperto** e intendiamo rafforzare questa vocazione attraverso:

-la **riqualificazione di aree che consentano a tutti di svolgere attività fisica senza doversi spostare dal proprio quartiere**, promuovendo e incentivando manifestazioni sportive a tutti i livelli, per diffondere sempre più la cultura dello sport tra i cittadini.

- la sollecitazione di investimenti privati per rendere **la Zona Pergolo** un attrattivo polo sportivo e del tempo libero per le famiglie.

-Il potenziamento delle strutture sportive:

- ✓ la realizzazione nuovo stadio comunale in contrada Pergolo, per garantire la possibilità di competere in campionati di livello professionistico
- ✓ la posa di erba artificiale al Campo Angelo Fasano in contrada Cupa con conseguente adeguamento delle misure agli standard regionali, già illuminato e riammodernato, per consentire la crescita dei vivai calcistici

- la realizzazione di piste ciclabili e di spazi aperti per l'attività motoria

- la realizzazione, anche attraverso il partenariato pubblico/privato, di una nuova struttura polifunzionale per tutti gli sport, al fine di garantire maggiore flessibilità ed apertura per gli allenamenti delle tantissime associazioni sportive presenti sul territorio.

10. MARTINA, CITTÀ IN MOVIMENTO

Il tema dei trasporti e della mobilità costituisce un elemento fondamentale per costruire una città urbana capace di generare crescita economica, sviluppo sociale, valorizzazione ambientale e salute per i suoi cittadini e visitatori. L'obiettivo è quello di costruire una reale e concreta città accessibile e sostenibile e possiamo farlo attraverso queste azioni:

- Realizzazione di un nuovo sistema di Trasporto Pubblico, supportato dal sistema Open Data, per ridurre il traffico, facilitare la mobilità dei cittadini, dei turisti e dei dipendenti della zona industriale, del polo scolastico e sportivo del Pergolo, e garantire la possibilità di raggiungere il Parco delle Pianelle e Parco Ortolini.

- **Ammodernare e Potenziare il Sistema di trasporto Pubblico**, sia su gomma che su rotaia previa la concertazione con i comuni del Territorio e le aziende di trasporto, al fine di ridurre i tempi di percorrenza e migliorare la qualità, il comfort ed, in generale, la mobilità dei residenti, lavoratori, studenti e turisti. Indispensabile è, di concerto con le competenti autorità regionali e gli enti di trasporto, il potenziamento dei collegamenti con gli aeroporti di Bari e Brindisi, chiave strategica nelle politiche di sviluppo e crescita economica, turistica e di relazioni con il resto del mondo. **Per promuovere Martina Franca come destinazione turistica abbiamo bisogno di servizi di collegamento continuativi** che garantiscano una regolare offerta e costi accessibili.

- Con riferimento alla microaccessibilità urbana Martina Franca ha bisogno di una intelligente e pianificata gestione della mobilità che punti sul potenziamento del trasporto pubblico individuale **(car-sharing)** e collettivo (specie elettrico), ciclabile (ufficio della mobilità ciclistica) e pedonale. Tali forme di mobilità dovranno essere fortemente integrate tra di loro sia da un punto di vista fisico (nodi di scambio e ecostazioni) e che funzionale (biglietto integrato). In particolare pensiamo che gli utenti deboli della strada, pedoni e ciclisti hanno il **diritto alla vivibilità degli spazi urbani e alla sicurezza negli spostamenti quotidiani**.

- **Realizzazione di Infrastrutture di Mobilità Dolce**, quali piste pedonabili e piste ciclabili, nonché abbattimento delle barriere architettoniche per garantire uguali opportunità di accesso e fruizione della città.

11. MARTINA, CITTÀ DEL TURISMO

Le azioni sviluppate (animazione, comunicazione e promozione, eventi culturali, infopoint, etc) e gli importanti risultati raggiunti per migliorare l'attrattività di Martina Franca negli ultimi cinque anni ci consentono di porci come obiettivo quello di incrementare ulteriormente il numero di arrivi e di presenze di turisti in città. Occorre, pertanto,

-una **programmazione turistica culturale annuale** ad ogni inizio d'anno unitamente ai comuni della Valle d'Itria. Natura, cultura ed enogastronomia sono i fattori su cui puntare per fare di Martina Franca e dell'intera Valle d'Itria una meta internazionale. Lo sviluppo e la costituzione di una *Destination Management Organization* (DMO) che svolga funzioni di Informazione ed accoglienza, Promozione e Marketing, Pianificazione, Gestione di servizi, delle infrastrutture, di eventi, di formazione è il nostro immediato impegno;

- porre particolare attenzione sul binomio **Ambiente e Turismo** per uno sviluppo di un'economia sostenibile, con azioni ed incentivi per rendere "produttivi" gli ambienti naturali e urbani, incrementare il turismo sostenibile, **rendere produttive le zone della nostra campagna e della Valle d'Itria** con attività legate allo sport, in particolar modo al biking;

- realizzare una nuova cartellonistica all'ingresso della città con le seguenti scritte:

- ✓ Città del Festival
- ✓ Città della Pace e della Solidarietà
- ✓ Città amica dei Bambini (riconoscimento UNICEF)
- ✓ Città dell'asino e del Cavallo Murgese
- ✓ Città del Capocollo di Martina Franca

- partecipare alle fiere internazionali del turismo ed in particolare a quella della città d'arte e di cultura;

-realizzare la già progettata area di sosta di camperisti nel comprensorio C5 (in adiacenza del parco giochi in Via Taranto);

- realizzare un app che faccia conoscere in tempo reale le disponibilità delle strutture ricettive del territorio.

12. MARTINA, CITTÀ DA ABITARE

Il notevole numero di opere pubbliche realizzate in questi quattro anni di amministrazione, con un investimento di svariati milioni, grazie anche all'apporto di importanti finanziamenti regionali e nazionali intercettati, restituisce una città di gran lunga migliore di quella che era, più accogliente, più sostenibile, più verde, più ordinata, più fruibile, più bella da abitare e da vivere.

Su queste tematiche nei prossimi cinque anni ci aspettano sfide importanti:

- Creare una **città più vivibile** , allontanando dal centro il traffico di attraversamento, attraverso una nuova circonvallazione all'abitato di Martina Franca, che colleghi la S.S. 172, passando per il primo tratto della Martina- Alberobello e la zona industriale; attraverso la realizzazione e il completamento delle tre aree di sosta (già finanziate, progettate e appaltate) dislocate nelle zone strategiche della città: il parcheggio di **Via Bellini**, **Via Pietro Del Tocco** e **Piazza Mario Pagano**, tutti dotati di parchi giochi, aree di verde urbano e servizi.
- L'imponente lavoro condotto dall'amministrazione uscente nei settori della pianificazione, della programmazione, dei lavori pubblici, della protezione civile (mitigazione rischio idrogeologico) ci consentono oggi di poter programmare la realizzazione di una serie di importanti Progetti per Martina Franca come:
  - ✓ la **riqualificazione del Votano già progettato e finanziato**;
  - ✓ la **riqualificazione dell'affaccio sulla Valle d'Itria via De Gasperi già cantierizzato;**
  - ✓ la **riqualificazione della Palestra Sant'Eligio** e dell'area circostante;
  - ✓ la **riqualificazione dell'ex mattatoio;**
  - ✓ la riqualificazione dello stadio Tursi, con la riconversione dell'area in area polifunzionale (nuova area mercatale) e l'organizzazione di **un Grande Villaggio Sportivo** nella zona del Pergolo, che comprenda il Palazzetto dello Sport, il nuovo Stadio senza barriere, campi di calcetto, la Piscina Comunale e pista ciclabile;
  - ✓ una riqualificazione funzionale e **nuova gestione della città,** riorganizzata attorno a nuove centralità, portando avanti progetti come quello della **nuova Piazza in Zona Sanità** e quello della sistemazione della **Villa del Carmine** con il recupero dell'affaccio sulla valle d'Itria e la realizzazione di uno spazio vivibile per tutte le età e per le famiglie (area giochi per bambini, area giochi per ragazzi/parkour, area lettura per studenti ed anziani, potenziamento playground basket e dog park), entrambi in fase di progettazione. Inserire nelle periferie attività culturali, ludiche e commerciali di livello cittadino. Permeare di cultura e di modi di vita urbani l'intera gamma degli insediamenti.
  - ✓ la riqualificazione funzionale e una **nuova gestione del Patrimonio**, dagli edifici Comunali (Ex Palestra Comunale in Viale Europa, Centro Servizi, Ex Mattatoio, etc) a quelli di privati (Palazzo Marinosci, etc). L'impegno è quello di mettere a disposizione spazi fisici, incentivi, relazioni, energie per far nascere e crescere start-up e per valorizzare le grandi risorse di competenza dei giovani laureati. Porteremo avanti il progetto della **Fabbrica della Creatività** perché edifici come ad es. l'ex Palestra Comunale di Viale Europa o la rinnovata Stazione Ippica in via Cisternino diventi un luogo aperto a tutti, accessibile, sempre vivo, dove creativi, artisti, artigiani, designers, associazioni culturali, moda, musica, cinema, teatro e danza trovino nuove opportunità grazie alle nuove tecnologie.
  - ✓ sarà perseguito il **riordino della odonomastica e toponomastica** in tutta la città;

- ✓ sarà aggiornato e diffuso il **Piano Comunale di Protezione Civile**, di concerto con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, al fine di adeguarlo ai nuovi rischi indotti dai mutamenti climatici.

Un utile percorso per la riqualificazione del patrimonio, coinvolgendo nella misura più ampia possibile gli Ordini Professionali, è il **concorso di idee** già sperimentato nella passata amministrazione.

- Istituzione dell'Ufficio di Piano e Completamento del procedimento di redazione del **Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)** che andrà a sostituire il vecchio PRG risalente al 1984 e che segnerà la forma, il destino di Martina per i prossimi anni. Il PUG, così come previsto dalle normative regionali andrà discusso nel merito attraverso modelli di co-pianificazione. Questo avverrà tramite la partecipazione e il dialogo con i cittadini, con gli operatori economici, con i professionisti, con le associazioni e con tutti i portatori di interesse della città. Il già approvato DPP (Documento Programmatico Preliminare) ci suggerisce una linea guida che va approfondita ulteriormente nella fase di progettazione. La finalità di un Piano Urbanistico Generale è la comprensione e descrizione del patrimonio territoriale, l'individuazione delle potenzialità e risorse locali che si traducono in valore economico di mercato. Questo non sarà semplicemente uno strumento regolativo circoscritto a localizzazioni e zoonizzazioni ma, al centro della prospettiva del Piano dovrà essere privilegiata la tutela del patrimonio culturale, dell'ambiente, del recupero dell'esistente in una prospettiva più generale di riconsolidamento urbano, di rigenrazione e di limitazione del consumo di suolo, di sperimentazione di nuovi modelli abitativi. Avere a disposizione un nuovo PUG significa per cittadini e professionisti godere di regole certe e procedimenti burocratici semplificati. Al fine di velocizzare le procedure sia di pianificazione che edilizie occorre un ulteriore rafforzamento della dotazione organica degli uffici tecnici con particolare attenzione alla figura di un architetto e di operai.
- Concludere il procedimento di **Rigenerazione Urbana** già avviato e finalizzato a ricucire il tessuto cittadino, riequilibrare gli spazi ed elevare la qualità dell'ambiente Urbano.
- **Individuazione di aree** per la costruzione di alloggi **di edilizia economica e popolare da destinare in particolare alle giovani coppie.**
- **Investimenti nel settore dell'Acqua**, attraverso la realizzazione di sistemi di accumulo e riuso delle acque meteoriche e delle acque reflue opportunamente trattate per l'irrigazione del verde pubblico e privato, per l'alimentazione dei sistemi antincendio degli edifici pubblici e dell'area produttiva-industriale con particolare riferimento al **depuratore via Locorotondo**, ed **all'impianto di depurazione** delle acque meteoriche da realizzare presso la **zona del Votano.**
- **Estensione delle tubazioni idriche** in luoghi oggi sprovvisti di allacciamento dall'AQP e dal Consorzio Apulo-Lucano (come ad esempio contrada San Paolo e buona parte della Valle d'Itria)
- Recupero, manutenzione e riuso dell'Edilizia Rurale e dei relativi beni con particolare riferimento a trulli e masserie che registrano un aumento di abbandoni da parte di privati, con particolare riferimento al Recupero complesso **masserizio di Ortolini** di proprietà comunale.
- **Completamento del piano per la zona Industriale per consentire un più diversificato uso degli impianti presenti nella zona Industriale**.

13. MARTINA E IL SUO CENTRO STORICO

Il centro storico è il cuore della nostra città. In questi anni abbiamo intrapreso una serie iniziative di vario genere (agevolazioni fiscali, ordinanze di imbiancamento, lavori pubblici, interventi di riqualificazione grazie ad alcune associazioni cittadine) per far si che martinesi e turisti tornassero a frequentarlo e scegliessero di insediare lì la propria attività commerciale. Ancora oggi il borgo antico della città appare fragile e bisognoso di attenzione. Siamo certi che la sua valorizzazione passa da un controllo sociale che si ottiene solo tornando ad abitarlo. Dobbiamo mettere in campo un'azione decisa che porti a gestire e risolvere ogni criticità. Il coinvolgimento dei cittadini nella fase di realizzazione del P.U.G. fornirà certamente utili

indicazioni circa le azioni da porre in essere per realizzare l'obiettivo strategico di rivitalizzare il centro storico.

Vogliamo, dunque, puntare su una programmazione **di investimenti per la rigenerazione del Centro Storico** che preveda:

-**Piano quinquennale per l' ammodernamento dei servizi** (coinvolgendo gli Enti preposti per l'interramento della rete elettrica, telefonica, manutenzione o riprogettazione della rete idraulica relativa alle acque bianche, le acque nere e l'allontanamento delle acque meteoriche, l'eliminazione delle antenne televisive dalle coperture);
-Istituzione di un **ufficio comunale** (costituito da 3 sezioni: Urbanistica, turismo e commercio) che si occupi solo del centro storico, in termini di sviluppo, tutela e riqualificazione del nostro patrimonio storico-architettonico più prezioso.
- Assessorato al centro storico.
- completamento dell'iter di attivazione della **ZTL** (sono già stati affidati gli incarichi).
- rifacimento e/o riposizionamento dei tratti di **basolato più deteriorati**.
- Valorizzazione dell'anello extramurale con le sue 8 torri circolari e le sue 12 torrette con la sistemazione della piazzetta di Via Rossini e delle 2 piazzette di Via Mercadante (monumento ai caduti, piazzette benzine). Occorre, inoltre, valorizzare le zone di accesso al borgo antico (e, in particolare, la Lama e via Perla e allineare il marciapiede di Piazzetta De Vito con i marciapiedi di via Bellini).
- Presentazione di un progetto illuminotecnico (già avviato) dell'extramurale e del centro storico (da sottoporre al vaglio dei tecnici e degli stessi cittadini affichè sia coerente ed adatto ad un borgo antico) facendo particolare attenzione ai palazzi storici e i luoghi di interesse artistico, compresi i portali.

- Restauro:

- ✓ **dell'arco della porta di ingresso di San Nicola** (porta di San Francesco) rivalutando l'antico ingresso, in asse con il nuovo parcheggio di Piazza Mario Pagano
- ✓ **della scalinata che collega via Trento a via Votano** che rappresenta una via di accesso al centro storico attraverso la Porta di S. Pietro;
- ✓ **della chiesa di San Nicola in Monte d'Oro** nonché riqualificazione urbana dell'intera area che rappresenta le vestigie dell'antico *castrum* di Martina, a partire dagli immobili di proprietà comunale.
- ✓ **del Palazzo Ducale** con il secondo lotto dei lavori già finanziati (si tratta di un completamento) e cura architettonica dell'ala posteriore che si affaccia via Aprile

- Agevolazioni e incentivi fiscali:

- ✓ defiscalizzazione riguardo i tributi locali per le attività commerciai ed artigianali;
- ✓ semplificazione burocratica per aperture nuove attività;
- ✓ Incentivi fiscali per chi sceglie di vivere all'interno del borgo antico
- ✓ -disincentivazione per i locali sfitti;
- ✓ NO SIAE ZONE: attraverso un accordo con la SIAE, garantire ai possessori di dehors nel centro storico la possibilità di usufruire di un determinato numero di eventi annuali con SIAE pagata dall'ente comunale.

- Decoro e cura dell'estetica con:

- ✓ posizionamento di rastrelliere in Piazza XX Settembre, Piazza Maria Immacolata, Via Pergolesi, Piazzette di Via Rossini e Via Mercadante;
- ✓ predisposizione di un nuovo piano segnaletico per i turisti con indicazione dei diversi parcheggi e dei monumenti

- ✓ ordinanze per l'imbiancamento delle facciate secondo i colori previsti dal regolamento edilizio (latte di calce) con obbligo di rispetto;
- ✓ Posizionamento di vasi di fiori lungo le stradine del centro storico con affidamento degli stessi, laddove possibile, agli abitanti della zona con concorso annuale a premi;
- ✓ Piantumazione degli alberi in sostituzione di quelli presenti lungo l'extramurale;
- ✓ **regolamento per gli esercenti attività commerciali e di ristorazione** per l'utilizzo di attrezzature esteticamente consone all'architettura della nostra città
- ✓ cura estetica del centro storico, dei manufatti, dei serramenti, pavimenti, nel rispetto totale di quanto riportato nel regolamento all'articolo 106 e 110 del "nuovo regolamento edilizio
- ✓ **cura della odonomastica** con l'apposizione su tutti i palazzi delle targhe uniformi, indicanti le vie e i monumenti di interesse storico, ovvero i palazzi, le chiese le torri, i conventi, i portali. Le targhe devono essere tradotte in lingua inglese e, laddove possibile, nella parlata martinese.

- Promozione di attività culturali:

- ✓ **giornata ecologica** in primavera tra le antiche mura per una pulizia straordinaria delle stradine e dei vicoletti;
- ✓ **concorso balconi fioriti**;
- ✓ **percorso di camminamento** che consente la visita panoramica della città attraverso l'accesso a piano di copertura del palazzo ducale
- ✓ **organizzazione di mercati tematici** soprattutto nei mesi invernali (fiori, artigianato locale, mercato del biologico, prodotti a km zero)
- ✓ **organizzazione di incontri culturali** in contenitori diversi da Palazzo Ducale (S. Agostino, S.Domenico...), visite guidate, **itinerari turistici, attività sportive** (footing, passeggiata veloce, ecc.) lungo circuiti ben definiti nel centro storico nelle mattinate dei giorni festivi.
- ✓ collaborazione tra amministrazione e scuole per la **diffusione della conoscenza storica ed architettonica del centro storico** con dispense e materiale informativo;
- ✓ **rievocazioni di eventi storici**